




INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ("GDPR") MEDIANTE LA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWING NELL'AMBITO DELLE SEGNALAZIONI INTERNE AI SENSI DEL D.LGS 24/2023

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO	Viacqua S.p.a. Viale dell'Industria n. 23 – Vicenza (VI) numero di telefono: 0444 955200 (di seguito anche la “Società” o il “Titolare”).
	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)	Il DPO è contattabile all'indirizzo email: dpo@viacqua.it

	TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E FONTE DEI DATI
	<p>La Società consente di effettuare segnalazioni circostanziate, in via digitale, ai sensi del d.lgs. 24/2023, attraverso la propria “<i>piattaforma Whistleblowing</i>”, con riferimento alle violazioni di cui all’art. 2, comma 1, lett. a), del d.lgs. 24/2023, ivi riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • violazioni di disposizioni nazionali ed europee che consistono in illeciti riguardanti – a titolo esemplificativo ma non esaustivo – i seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> – appalti pubblici; – servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; – sicurezza e conformità dei prodotti; – sicurezza dei trasporti; – tutela dell’ambiente; – radioprotezione e sicurezza nucleare; – sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; – salute pubblica; – protezione dei consumatori; – tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. • violazioni di disposizioni europee che consistono in: <ul style="list-style-type: none"> – atti ed omissioni che ledono gli interessi finanziari dell’Unione; – atti ed omissioni che riguardano il mercato interno; – atti e comportamenti che vanificano l’oggetto o la finalità delle disposizioni degli atti dell’Unione nei settori sopra richiamati; • violazioni di disposizioni nazionali che consistono in: <ul style="list-style-type: none"> – illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; – condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001; • violazioni delle previsioni interne alla Società, come: <ul style="list-style-type: none"> – Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs 231/2001, nonché delle relative procedure; – Codice Etico; – Policy e procedure interne (oltre ad istruzioni operative e ogni altra regolamentazione interna). <p>Tipologia di dati trattati (di seguito i “dati”):</p> <ul style="list-style-type: none"> – dati personali (dati anagrafici e di contatto) del segnalante; – dati personali del segnalato e/o di eventuali soggetti terzi coinvolti nei fatti oggetto della segnalazione; – dati particolari (ad esempio, dati relativi alla salute) e dati giudiziari (in particolare, dati relativi a ipotesi di reato) qualora gli stessi venissero direttamente forniti dal segnalante; <p>La «<i>piattaforma Whistleblowing</i>» fornisce la possibilità al segnalante, in via del tutto facoltativa, di effettuare segnalazioni mediante registrazione vocale, nel qual caso i dati raccolti comprenderanno anche la voce del segnalante stesso.</p> <p>Il Titolare è tenuto all’obbligo di riservatezza ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 24/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> – le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse;




- l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

Il Titolare tutela l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione, nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.


La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.


Fonte dei dati:


I dati del segnalante eventualmente indicati sono forniti direttamente dal segnalante stesso (e quindi acquisiti dal Titolare presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 del GDPR); i dati del segnalato e/o di terzi sono forniti dal segnalante (e quindi acquisiti dal Titolare presso terzi ai sensi dell'art. 14 del GDPR).


	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO		BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
	Gestione delle segnalazioni circostanziate di violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), del d.lgs. 24/2023, effettuate in forma scritta e orale, incluse le attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti segnalati e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.		Adempimento di un obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del Trattamento ai sensi del d.lgs. 24/2023, e in ogni caso ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, come modificato dalla Legge n. 179/2017, nonché dalla Direttiva UE n. 2019/1937, come recepita dal D.lgs. n. 24/2023, nonché dell'art. 6 (1) lett. c) del GDPR, ovvero della normativa e dei regolamenti comunque applicabili. I Dati saranno trattati ai sensi degli artt. 12 e 14 del D.lgs. n. 24/2023.		I Dati sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 24/2023 e del principio di cui all'articolo 5 (1) lett. e) del GDPR. Qualora la segnalazione comporti l'instaurazione di un contenzioso o un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante, i dati saranno conservati per tutta la durata del contenzioso o del procedimento stragiudiziale fino allo spirare dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione. Fanno eccezione al suddetto termine quinquennale di conservazione le segnalazioni i cui contenuti risultino completamente estranei alle finalità d'uso del canale whistleblowing (a titolo esemplificativo e non esaustivo, lamentele, insulti, suggerimenti), che saranno cancellate entro il termine di due mesi dal compimento dell'analisi, documentando le ragioni per le quali non sono state ritenute pertinenti.

<p>Se necessario, per accertare, esercitare o difendere i diritti del Titolare in sede giudiziaria.</p>	<p>Legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6, par.1, lett. f) del GDPR.</p> <p>Il trattamento dei dati particolari si fonda sull'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. f) del GDPR.</p> <p>Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, si fonda sull'art. 10 del GDPR.</p>	<p>I dati saranno conservati per tutta la durata del procedimento giudiziario o fino al decorso dei termini di impugnazione.</p>
<p>Rivelazione dell'identità del segnalante e/o di qualsiasi altra informazione dalla quale possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alla segnalazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 24/2023. Questa specifica finalità potrà realizzarsi solo in una fase successiva alla preliminare istruttoria della segnalazione e qualora il segnalante vi acconsenta nei casi previsti dalla normativa applicabile.</p>	<p>Consenso ex art. comma 1, lett. a) del GDPR.</p>	<p>I dati personali oggetto del trattamento per la presente finalità saranno conservati per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione o fino alla revoca del consenso, salvo che l'identità del segnalante non sia già stata comunicata e, comunque, non oltre 5 anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.</p>
<p>Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione, di backup, nonché di accountability del Titolare.</p>		

	<p>OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI</p> <p>Il conferimento dei dati personali del segnalante è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali del segnalato e di soggetti terzi è facoltativo.</p> <p>In caso di mancato conferimento dei dati personali del segnalante, la segnalazione non verrà presa in considerazione.</p>
---	--

	<p>MODALITÀ DEL TRATTAMENTO</p> <p>Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti cartacei, elettronici o automatizzati (<i>“piattaforma Whistleblowing”</i>) con logiche correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei Dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.</p>
---	--

	<p>DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati possono essere comunicati a soggetti operanti in qualità di Titolari del trattamento quali, a titolo esemplificativo, autorità giudiziarie e altri soggetti pubblici legittimati a richiederli, nonché persone, società, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza in materia, in ogni caso nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.Lgs. n. 24/2023.</p> <p>I dati sono altresì trattati, per conto del Titolare, dal fornitore che gestisce la <i>“piattaforma Whistleblowing”</i> (deputato anche alla conservazione delle informazioni e dei dati ivi contenuti), nominato Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, a cui sono impartite adeguate istruzioni operative.</p> <p>In casi eccezionali, qualora dalla segnalazione la società avvii un procedimento disciplinare nei confronti del soggetto segnalato che si basa unicamente sulla segnalazione, i dati del segnalante potranno essere comunicati al segnalato, esclusivamente per far esercitare il diritto di difesa di quest'ultimo.</p>
---	--

	<p>SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO</p> <p>I dati potranno essere trattati dai membri dell'Organismo di Vigilanza e dagli istruttori interni di Viacqua S.p.a. coinvolti nella gestione delle segnalazioni, i quali agiscono sulla base di specifiche istruzioni in ordine a finalità e modalità del trattamento e che saranno comunque coinvolti solo in casi strettamente necessari, avendo cura di preservare l'assoluta riservatezza degli interessati.</p>
---	---

<p>TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE</p>
--



Non sono previsti trasferimenti di dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), per quanto concerne i trattamenti in oggetto.



DIRITTI DELL'INTERESSATO – RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Contattando la Società via e-mail all'indirizzo dpo@viacqua.it gli interessati possono chiedere l'accesso ai dati che li riguardano, la loro cancellazione nei casi previsti dall'art. 17 del GDPR, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, nonché l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, nelle ipotesi di legittimo interesse.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiedono abitualmente o lavorano o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Ai sensi dell'art. 2-undecies del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 (di seguito, “Codice”), i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte.

In particolare, l'esercizio di tali diritti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato. In tal caso, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante (con le modalità di cui all'articolo 160 del D. Lgs. 196/2003) il quale informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.